



## **Comunicato stampa**

### **24 ottobre 2023**

Domenica 5 novembre torna l'antica Fiera di Faenza, immancabile evento cittadino che l'Accademia Medioevale e il Rione Verde hanno riportato alla luce nei luoghi originari e che attrae migliaia di visitatori ogni anno. Sospesa varie volte nei secoli, ma mai interrotta negli ultimi 26 anni, la Fiera di San Rocco non è stata arrestata dalla Pandemia e nemmeno lo sarà dopo l'alluvione di maggio.

L'antica Fiera di Faenza giunge così alla 26<sup>a</sup> edizione dell'era moderna con alcune novità e un programma ricco di eventi che ci porterà indietro nel tempo sin dalla vigilia di San Rocco, sabato 4 novembre. La domenica della Fiera, il Mercato Ambulante e quello Medioevale animeranno Via Cavour e dintorni, assieme ad associazioni, artisti, stand gastronomici, commercianti, volontari e tanti altri. Non mancheranno spettacoli itineranti, musica e le aree giochi dedicate ai più piccoli.

La ricostruzione medioevale per le strade e i parchi del Rione Verde saranno come sempre il cuore pulsante della manifestazione, che quest'anno propone come tema culturale "il Medioevo, il Rinascimento, il Neoclassico". Un percorso storico intrecciato con l'esperienza urbana che il visitatore farà percorrendo la Fiera.

Una delle novità di San Rocco 2023 consiste proprio nel connubio tra l'Accademia Medioevale e la rete museale cittadina, creando un itinerario che si dirama alla Pinacoteca comunale di Faenza, all'adiacente Chiesa di Santa Maria dell'Angelo, al Palazzo Milzetti per arrivare fino al Museo delle Ceramiche.

Il progetto "Terra", a cura di adArte srl e il Museo Diocesano di Faenza, avallato dal consenso della Soprintendenza ed esposto al MIC e alla chiesa S.M. dell'Angelo, sarà al centro di una mostra che verrà inaugurata in occasione di San Rocco 2023 e che esporrà, per la prima volta, i reperti di una fornace ceramica scoperta al Palazzo delle Esposizioni (maggiori dettagli alla conferenza del 30 ottobre, ore 10,00 al MIC).



Alla Pinacoteca Comunale di Faenza sarà possibile visitare il polittico “La Beata Umiltà” di Pietro Lorenzetti – capolavoro della pittura gotica proveniente dagli Uffizi di Firenze –, mentre Palazzo Milzetti rimarrà aperto in via straordinaria per tutta la giornata di domenica.

Altra novità di questa edizione di San Rocco sarà una mappa di Faenza del 1811 che delinea le antiche contrade manfrede. Gli storici dell’Accademia Medioevale hanno rilevato le 21 contrade del Rione Verde e, durante l’evento occorso il 22 ottobre alle Maioliche, rappresentate da 21 bambini, sono state sorteggiate le quattro contrade che si sfideranno nel 2° Gran Torneo delle Armi e dei Vessilli, la domenica di San Rocco al Parco Tassinari.

Si dice che un palazzo per durare nel tempo necessita di buone fondamenta. La Fiera di San Rocco – l’antica Fiera di Faenza – dalla prima edizione dell’era moderna è entrata nel cuore dei faentini che ne hanno decretato immediatamente il successo, grazie anche al coinvolgimento delle principali realtà culturali, sportive ed economiche della città.



Per info: [fieradisanrocco@gmail.com](mailto:fieradisanrocco@gmail.com)



## La 26<sup>a</sup> edizione di San Rocco

### Dalle origini ai giorni nostri: perché riproporre la Fiera di Faenza?

Le origini documentate della Fiera di Faenza risalgono al secolo XIV in età manfrediana. **San Rocco era il protettore contro la peste**, avendo assistito gli appestati in ogni dove e ammalandosi lui stesso.

**La Fiera fu a lui dedicata** perché proprio in quel periodo (1522, 1527 e 1530), per guarigioni da lui miracolate o per ringraziarlo da scampate pestilenze che, a quei tempi, erano dovute a frequenti passaggi d'eserciti, di sbandati o mercenari. Divenne **una delle più importanti fiere della Romagna**, e come tale esente dal diritto di "annona".

Si tratta quindi di una tradizione antica. **La prima data** a noi conosciuta – registrata nei nostri archivi comunali – risale al **2 giugno del 1540**. L'Abate di S. Maria dell'Angelo (o S. Maria Vecchia) fece "innalzare" **un portico di legno partendo dall'odierna piazzetta della chiesa di S. Rocco** per tutta la strada fino ad arrivare alla chiesa di S. Severo, all'angolo tra via Cavour e quella che, non a caso, porta ancora il nome di **via Fiera**.

Più volte sospesa in oltre 700 anni di storia a causa di cambi di governo, pestilenze, assedi, guerre ed altri eventi eccezionali, i faentini sono sempre riusciti a farla rinascere. Dopo un lungo oblio, **da oltre un ventennio la Fiera di San Rocco è infatti tornata ad essere uno degli appuntamenti più attesi** e frequentati della città e della Romagna.

Come in periodo medievale, si svolge nel weekend **a ridosso della festività del 1° novembre, nello stesso mese dell'anno e negli stessi luoghi di allora**, occupando un terzo del centro storico, precisamente nel territorio del Rione Verde. Ed è proprio lo stesso rione, e la cooperativa Accademia Medioevale in rete con una ventina di altri enti non profit del quartiere, che **dal 1997 ripropongono quel senso di stupore e mirabilia** che, come allora, fa accorrere decine di migliaia di visitatori anche da lontano.

Si tratta quindi di **una grande Fiera** di rievocazione storica **che non si è fermata nemmeno con la Pandemia**. Ogni edizione è dedicata ad un tema culturale diverso, e sempre maggiore è l'attenzione ai più piccoli particolari, a includere le realtà del territorio e coinvolgere tutte le generazioni.

**La rete di enti** che organizza la versione contemporanea della Fiera di San Rocco **ha il merito di aver riportato alla vita, attualizzandola, un'antica istituzione**



**faentina**, rappresentando oggi un'iniziativa dai notevoli contenuti sociali, culturali e di promozione turistica, per una partecipazione complessiva di **un pubblico di svariate migliaia di faentini e forestieri**.

La rete degli organizzatori si pone in primo luogo un **obiettivo di carattere sociale** e non potrebbe essere altrimenti, considerato l'enorme sforzo che **coinvolge nell'organizzazione degli eventi alcune centinaia di persone**. Va evidenziato come siano **soprattutto i giovani** (volontari, figuranti, artisti, ecc.) i protagonisti delle rievocazioni storiche, degli spettacoli e delle tante occasioni d'intrattenimento.

Coinvolgere 150 giovani in un'unica attività di volontariato significa assumersi un'importante responsabilità educativa, finalizzata alla **trasmissione alle giovani generazioni dei valori di solidarietà e amore per la storia e la cultura che l'Accademia Medioevale professa** senza risparmio di energie dalla sua fondazione.

Gli organizzatori si prefiggono inoltre di consegnare soprattutto a chi viene dalle altre città, **l'immagine di una città viva, aperta, creativa, fiera della propria storia ma anche aperta all'inclusione di culture diverse**. Una città **da vivere ancora all'aria aperta**, nonostante la collocazione dell'evento nel periodo autunnale. E una città che invita i cittadini a vivere il proprio centro storico è una città più aperta ma anche più sicura.

Ma **la Fiera di San Rocco è soprattutto un evento di carattere culturale**, una grande occasione di riflessione collettiva sulla Faenza che fu, e ciò che ancor maggiormente la caratterizza, è l'intreccio intelligente tra l'offerta culturale o di spettacolo, **e l'altrettanto importante componente commerciale**.

Certamente la scelta dell'organizzazione di operare non in autonomia, ma in rete con decine di associazioni e gruppi informali di appassionati di cultura locale, artisti e semplici volontari, non può essere letta se non come la coerente applicazione di un metodo di lavoro teso al **massimo coinvolgimento della cittadinanza ed al massimo incremento di capitale sociale comunitario**.



# Il Tema Culturale della 26<sup>a</sup> edizione di San Rocco

## il Medioevo, il Rinascimento, il Neoclassico

Ad ogni edizione la Fiera dedica il tema culturale ad un argomento di particolare interesse. Dopo la Pandemia, la manifestazione si è dedicata a Dante Alighieri e, con gran successo, ai motori in Romagna. **Da quest'anno e per il prossimo triennio, San Rocco avrà invece come protagonista la Storia: "Il Medioevo", "Il Rinascimento" e "Il Neoclassico".**

Per il futuro si è individuato un progetto triennale che vede **portare all'attenzione dei visitatori periodi storici e impronte di un passato che hanno lasciato tracce importanti nella nostra città.**

**Il Medioevo**, all'ombra della "torre barbara", così il poeta Dino Campana definiva il campanile di S. M. Foris Portam, che riecheggerà per via Cavour, **nel Borgo e nel Mercato Medioevale**. In occasione di San Rocco 2023, sarà possibile visitare il polittico gotico "La Beata Umiltà", direttamente dagli Uffizi di Firenze, alla Pinacoteca Comunale di Faenza.

**Il Rinascimento**, con le vestigia della Signoria Manfredi, vedi la Cattedrale – opera dell'architetto toscano Giuliano da Maiano – e la splendida Piazza. Proprio di quel periodo è la **fornace ceramica rinvenuta a Palazzo delle Esposizioni**, i cui reperti saranno visitabili al MIC di Faenza e nella sala espositiva del Museo Diocesano "G. Battaglia" alla Chiesa di S. Maria dell'Angelo.

Quindi **il Neoclassico**, con i bellissimi palazzi decorati dai maggiori artisti dell'epoca, e con **Palazzo Milzetti** – architettura realizzata da Giuseppe Pistocchi e Antolini con l'aiuto dello scultore Antonio Trentanove – che sarà **aperto in via straordinaria nella giornata di domenica 5 novembre.**

## SENTIERI IN CITTA'

### Una narrazione faentina dal Medioevo al Rinascimento e Neoclassico

Arch. Paolo Rava

L'idea dei prossimi incontri della Festa di San Rocco sarà quella di attraversare le strade del Rione Verde a piedi per scoprire la città con un'esperienza unica, **un'esperienza fisica, emotiva e soprattutto estetica [... per] giungere in una**



consapevolezza nuova del paesaggio quotidiano dell'ambiente urbano: Faenza.

**Esplorare la città in vicoli e spazi mai ascoltati**, piazze e palazzi, prospetti urbani in un racconto cittadino di emergenze quasi sconosciute, **dove la stratificazione dei diversi stili del palinsesto urbano, ed i diversi significati dei luoghi, diventano aspettative con l'esperienza fisica di quello spazio.**

- **Primo sentiero, il Medioevo**: a partire dal fragile insediamento di legno e paglia dell'alto Medioevo, soggetto a **ripetute ricostruzioni dopo incendi ed alluvioni**, la rinascita del reticolo delle strade [...] Nacquero così le case a schiera, destinate al popolo minuto, e i palazzi a corte per la nobiltà e la borghesia. [...]

- Un secondo **sentiero**: il vero capolavoro **dell'arte Rinascimentale a Faenza** oltre ai doppi portici [...], la Cattedrale [...]. Una camminata all'interno della **Pinacoteca** dove svetta il S.Girolamo di Donatello...

- Poi il **sentiero dell'Età Neoclassica**: il momento culturale e artistico che segnò l'identità della città per l'eccezionale rinnovamento di edifici, coinvolse artisti e botteghe artigiane di valore indiscusso. **Palazzo Milzetti** [...], la stagione straordinaria delle decorazioni parietali, la bottega dei Ballanti Graziani in scultura, e Felice Giani in pittura. [...]

## **MEDIOEVO ovvero IL SOGNO DI UNA VITA PIU' BELLA**

prof. Andrea Vitali

**Ciò che rende il medioevo così affascinante è qualcosa che in realtà non gli è mai appartenuto e che lo stesso medioevo cercava, cioè il desiderio di una vita più bella.** [...] ha per la nostra civiltà il sapore delle cose perdute, un Eden dove la vita si identifica con l'evasione e il gioco. [...]

In realtà, nel medioevo il **giorno della festa** era una festa crudele: [...] Si attendeva il giorno della festa per riposarsi e divertirsi, ma quando giungeva durava un tempo troppo breve per ristorare le stanche membra.

La nostra educazione culturale ci rimanda tuttavia a **un medioevo infarcito di Romanticismo** che è molto distante da quella che fu la realtà del suo vivere, intrisa ancor più da una serpeggiante malinconia, sempre presente quando la paura della morte è pressante e quotidiana.

Uno degli aspetti [...] che effettivamente fu e che in modo particolare attrae l'uomo di oggi, è il **divertimento nella civiltà medioevale**. Non mediato da



condizionamenti e atteggiamenti mentali precostituiti, libero di esprimere e dare sfogo ai propri sensi e istinti, **l'uomo del medioevo vive con immediatezza il gioco e il suo è il divertimento del fanciullo**, [...] tanto che i giochi degli adulti di quel tempo sono diventati oggi quelli dei bimbi.

Ma con una differenza: **al bambino medioevale era richiesto di crescere e maturare più in fretta** poiché le braccia per il lavoro erano più importanti di qualsiasi altro bene. Non rimaneva altro che evadere nel sogno, **il sogno di una vita più bella**, con la consapevolezza che si stava solo sognando. **Allora come oggi.**





## Il Programma della 26ª edizione di San Rocco

### Sabato 4 novembre 2023

La vigilia di San Rocco è giornata di celebrazioni. Già dal pomeriggio via Cavour si animerà per ricreare le magiche e suggestive atmosfere del passato. Da non perdere poi gli appuntamenti legati al progetto "Terra" e il rinvenimento della fornace a Palazzo delle Esposizioni. In chiusura, la cena e gli spettacoli medioevali in gran stile.

- ore 16,00     **Apertura Borgo Medioevale** al Parco Tassinari
- ore 17,00     **Inaugurazione mostra "Terra"** al MIC
- ore 18,00     **Coro lirico "Città di Faenza"**  
**Anteprima della mostra "Terra"** alla chiesa  
S. Maria dell'Angelo
- ore 20,00     **Cena medioevale** nella sede del Rione Verde
- ore 22,00     **Spettacolo** al Parco Tassinari  
Attraverso l'incantevole suono delle cornamuse e  
alla possente ritmica di timpani e rullanti, i Rota  
Temporis accompagneranno giocolieri,  
combattenti, mangiafuoco e tanto altro.

### Domenica 5 novembre 2023

L'attesissima giornata di domenica prevede un programma ricco di eventi, giochi e spettacoli a partire dalle 9,00 del mattino. Stand gastronomici e ristoranti saranno aperti per l'intera giornata dalle ore 10,00 (su prenotazione). L'evento si terrà con qualsiasi condizione meteo e terminerà alle 22,00 circa.





---

## Ecco cosa propone **SAN ROCCO 2023**

- dalle 9,00 **Via Cavour e zone limitrofe** – *vedi mappa*  
Aprono le “botteghe” del **Mercato Ambulante**
- dalle 9,00 **Parco Tassinari**  
Iniziano i giochi al **Borgo Medioevale**
- dalle 9,00 alle 18,00 **Palazzo Milzetti**  
**Apertura speciale** del Museo nazionale dell’età neoclassica in Romagna
- ore 9,30 in poi **Campanile di San Pier Damiano**  
**Concerto di Campane**
- dalle 10,00 alle 18,00 **Pinacoteca Comunale**  
**Polittico “La Beata Umiltà”**
- dalle 10,00 alle 18,30 **MIC e Chiesa S.M. dell’Angelo**  
**Mostra “Terra”**
- dalle 10,00 alle 18,30 **angolo Via Cavour / Viale Stradone**  
**Parkur**
- dalle 10,00 al tramonto **Piazza della Penna**  
**Giocosa Piazza** a cura di Kaleidos
- ore 10,30 **Santa Maria Vecchia**  
**S.Messa**
- ore 11,00 e 15,00 e 17,30 **Sagrato della chiesa S. M. dell’Angelo**  
i **Musica Officialis** presentano “Il cammino di Santiago: musiche, danze e canti dell’evo di mezzo”
- ore 11,30 **Esendofio** con i **Rota Temporis** e  
dalle 14,30 alle 17,30 **Circa Teatro** sui trampoli
- ore 14,00 **Parco Tassinari**  
**2° Gran Torneo** delle Armi e dei Vessilli
- ore 15,00 **Spettacolo itinerante**  
con **Mini Sbandieratori** e **Musici** del Rione Verde
- ore 16,00 **Santa Maria Vecchia**  
**Concerto d’Organo**
- ore 16,30 **Corteo** in onore dei vincitori del  
**2° Gran Torneo** delle Armi e dei Vessilli



---

## LUOGHI da esplorare

- A**  **Borgo Medioevale**  
Accampamenti, Giochi e Animazioni  
Parco Tassinari
- B**  **Mercato Medioevale**  
Un salto nel XV secolo  
Vicoli Monitini e Vergini
- C**  **Strada dell'Arte**  
Ceramica, frutti dell'ingegno  
Via Tonducci
- F**  **Strada dei Sapori**  
Vino, Birra e Cioccolato  
Via S. Maria dell'Angelo
- H**  **Strada dell'Artigianato**  
Acquerellisti, Arte varia e Hobbistica  
Via Pascoli
- P**  **Mercato Ambulante**  
Assieme a Campagna Amica  
Via Cavour
- N**  **Gastronomia**  
Agriturismi e prodotti di stagione  
V. Balianico – P.za S. Rocco – V. Pascoli
- Q**  **Parcheggio**  
Giostre, Gonfiabili e Giochi per Bambini  
Via Cavour
- D**  **Giocosa Piazza**  
Giochi a cura di Kaleidos  
Piazza della Penna
- V**  **Piazza dei Motori**  
Auto Storiche Crame, 3ICS Team e altro  
Corso Mazzini e Piazza 2 Giugno

Maggiori dettagli nell'opuscolo in allegato e sul sito [www.fieradisanrocco.it](http://www.fieradisanrocco.it).



# I Circoli Propongono

## Circolo S.P. Damiano

piazza Foris Portam, 2 (lato S.M.Vecchia) tel. 331 7001714

- **Pesca di Beneficenza**
- **Visite guidate alla chiesa** ore 11,45 e ore 14,00 (con ragazzi oratorio), ore 15,00 (con Maria Luisa Renzi) e con possibilità di salita al campanile
- **Giochi Medioevali "HIC EST LUDENDUM"** – dai 2 ai 99 anni – dalle 11,00 alle 17,30 (Oratorio S.P. Damiano)
- **Stand gastronomico** nel chiostro interno dell'Osteria Santa Maria - Prenotazione obbligatoria

## Circolo Villa Franchi

via Salita, 2 tel. 0546 667646

- **Andando per funghi...** Esposizione dei prodotti del sottobosco, a cura del Gruppo Micologico
- **Stand Gastronomico** e Ristorante

## Circolo Rione Verde

Sede di via Cavour, 37 tel. 0546 681281

- Visita al **Salone delle Vittorie** – primo piano
- **Stand gastronomico** e Ristorante – piano terra

## greenTA bar

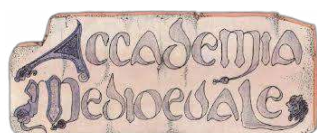
ingresso da piazza S.M. Foris Portam tel 0546 681209

- **Collettivo di pittura**
- **Ceramisti rionali** in mostra

## Riunione Cattolica "E. Torricelli"

via Castellani, 25 tel. 0546 21268

- **Mercatini vari** (libro usato, abbigliamento vintage, manufatti femminili come lavori all'uncinetto, decoupage o dipinti, oggettistica varia e di pezzi d'arredo)
- **Stand della gastronomia** con vendita di prodotti casalinghi (torte, biscotti, marmellate)
- **Ristorante** – si mangia nell'angolo del goloso nel chiostro del circolo, a partire dalle 12,00



ORARIO FIERA

9,00 - 22,00

PARCHEGGIO PIAZZALE PANCAZZI



GRUPPO ERBACCI



In occasione della Fiera di San Rocco il servizio Green-Go Bus si svolgerà in via eccezionale  
**Domenica 5 novembre**  
**dalle ore 10,00 alle ore 15,00**  
 con percorso da Piazzale Pancrazi alla fermata speciale della fiera in Piazza San Domenico



Zona Fiera S. Rocco

mostra "TERRA" scavo archeologico a Palazzo delle Esposizioni

**FIERA di SAN ROCCO** domenica 5 novembre

**EVENTI**

- A** Borgo Medioevale
- B** Mercato Medioevale
- C** Strada dell'Arte
- D** Giocosa Piazza
- E** Ass. Sportive - Volontariato - Pro Loco
- F** Strada dei Sapori - Vino - Birra - Cioccolato
- G** Concessionarie Auto, quad, motorizzazioni varie
- H** Artigianato - Hobbistica
- I** Club Macchine Telecomandate
- L** Auto Storiche
- N** Agriturismi e Prodotti di Stagione
- O** Gruppo Micologico Villa Franchi
- P** Mercato Ambulante
- Q** Giostra - Gonfiabili - Giochi per Bimbi
- R** Faenza per Te
- S** Acquerellisti faentini - Estemporanea di pittura
- T** Bici Storiche
- U** Mercato di Campagna Amica
- V** Piazza dei Motori
- Z** Puzzle e Dipinti

**CIRCOLI**

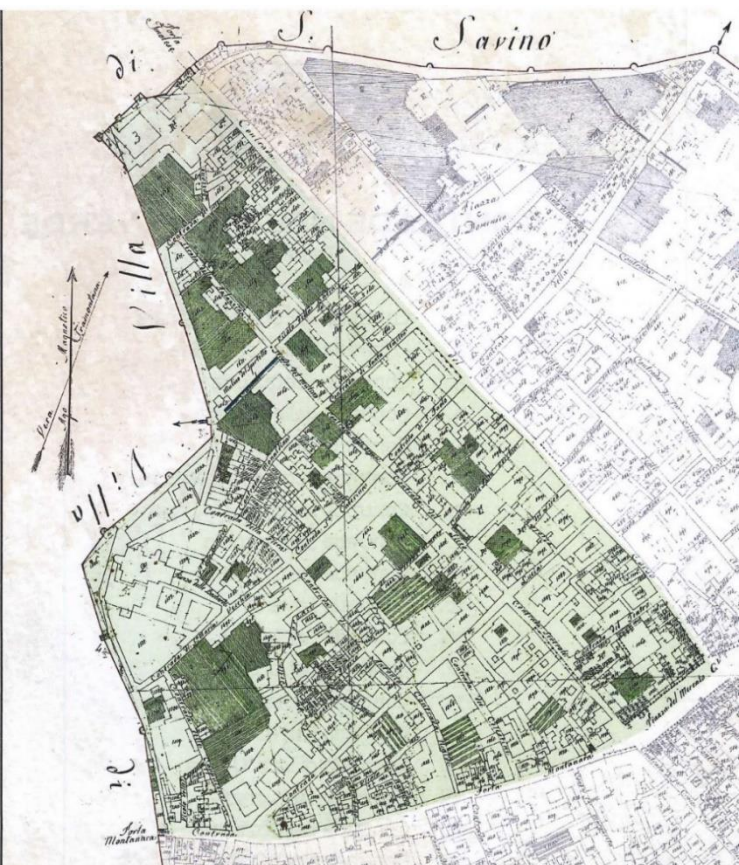
- 1** Circolo Rione Verde  
Domus Faenza - Albergo  
Bar - Ristorante - Stand Gastronomico
- 2** Circolo San Pier Damiano  
Bar - Stand Gastronomico
- 3** Circolo Villa Franchi  
Bar - Ristorante - Stand Gastronomico
- 4** Circolo R. Cattolica E. Torricelli  
Bar - Stand Gastronomico

- MUSICA OFFICINALIS**
- PARKOUR**
- WC TOILETTE**

- INGRESSI**  
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13

**ENTITA' MUSEALI e MOSTRE**

- 1** Palazzo Milzetti
- 2** Chiesa S.Maria dell'Angelo  
mostra "TERRA"
- 3** Pinacoteca  
percorso Medioevale
- 4** Chiesa S. M. Vecchia  
visita al campanile
- 5** Chiesa di San Rocco  
visitabile
- 6** Museo Internazionale delle Ceramiche



## Le 21 Contrade del Rione Verde

Una mappa di Faenza datata 1811, rinvenuta da un collaboratore di Accademia Medioevale, mostra come la città manfreda fosse allora suddivisa in contrade.

Le conseguenti ricerche dei nostri storici hanno delineate 21 contrade nel territorio del Rione Verde – fra la Villa di Savino e quella di San Lorenzo, la Contrada di Porta Montanara e quella del Corso.

### CONTRADE NEL RIONE VERDE

Faenza 1811

1. Contrada di Porta Montanara
2. Contrada delle Cappucine
3. Contrada Santa Lucia
4. Contrada delle Fornaci
5. Contrada San Illario
6. Contrada Santa Maria Vecchia
7. Contrada Naldi
8. Contrada San Antonio
9. Contrada dei Celestini
10. Contrada Severoli
11. Contrada del Teatro
12. Contrada del Liceo
13. Contrada Posta Vecchia
14. Contrada San Paolo
15. Contrada di Sant'Umiltà
16. Contrada del Corso
17. Contrada del Dozzone
18. Contrada degli Orfani
19. Contrada Monaldina
20. Contrada Santa Caterina
21. Contrada della Fiera



con il patrocinio



4/5 Novembre  
2023

l'antica  
fiera  
di faenza  
san



Accademia  
Medioevale

26<sup>A</sup>

## Il progetto

### Borgo Medioevale

Grazie al Bando regionale dedicato alle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna, voluto fortemente dalla consigliera regionale Manuela Rontini, animeremo il Parco Tassinari, il Vicolo Vergini e Via Montini con accampamenti, combattenti all'arma bianca, balestrieri, arcieri, sbandieratori, mercati e mercanti medioevali, antichi mestieri. Accompagnati dalle musiche dei Rota Temporis, le danze de Les Fleurs Arabique, cartomanti e giullari, il tutto movimentato dall'immane simbolo della festa, "Esendofio", accompagnato da trampolieri.

Un'aspetto rilevante di questo progetto è la collaborazione con il MIC e il Museo Diocesano di Faenza che ci ha permesso di allestire una mostra dislocata nella Project Room del Museo delle Cedramiche e nello spazio espositivo della chiesa di S. Maria dell'Angelo. Mostra che avrà al centro i reperti degli scavi al Palazzo delle Esposizioni.

La vigilia di San Rocco, al Parco Tassinari, sarà possibile partecipare ad attività e giochi proposti dai gruppi di rievocazione storica. Alle 20,00 l'imperdibile cena medioevale nella sede del Rione Verde, per poi assistere allo spettacolo al Parco.

Dalle ore 9,00 di domenica 5 novembre fino a tarda sera sarà possibile immergersi nella Faenza medioevale e rivivere l'antica Fiera di Faenza. Alle ore 14,00 si terrà il 2° Gran Torneo delle Armi e dei Vessilli in cui quattro contrade, precedentemente sorteggiate fra le 21 rionali, si sfideranno in appassionanti giochi medioevali e si contenderanno il titolo di vincitore del torneo, che verrà poi portato in corteo per le strade cittadine a partire dalle 16,30.

Accademia  
Medioevale



# Fiera di San Rocco

"l'antica fiera di faenza"

## Baccanale 2023

ambrosia de lo ben venuto

tocchi de pan et savori

legumi in crosta serviti

cappellaccio de pasta  
in bianco mangiare

coscia de verro dorato  
cum herbae et cepae

tortelle de fructa cum ovi marsalati

elisir de lo speciale

vin candido et rubeo

acqua de lo rio

# Fiera di San Rocco

"l'antica fiera di faenza"

## Baccanale 2023

ambrosia de lo ben venuto

tocchi de pan et savori

legumi in crosta serviti

cappellaccio de pasta  
in bianco mangiare

coscia de verro dorato  
cum herbae et cepae

tortelle de fructa cum ovi marsalati

elisir de lo speciale

vin candido et rubeo

acqua de lo rio